

Periferie più autonome dal centro con i “tempi della città”

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2011



Migliorare i tempi della città è possibile, anche nelle zone periferiche come il quartiere Matteotti e la Cassina Ferrara. Il progetto “**Piano Territoriale degli Orari della Città di Saronno**” è talmente piaciuto alla regione Lombardia che ha dato il massimo del punteggio, con un **finanziamento per la sua attuazione di quasi 85mila euro**, battendo città come **Bergamo, Pavia, Cremona e Lodi**.

Ma in cosa consiste il progetto sui “tempi della città”, già attuato dall’amministrazione Gilli per il centro? Significa ottimizzare i servizi creando una sinergia e un coordinamento comune, spiegano dal Comune, per evitare sprechi nelle risorse e **soprattutto una maggior efficienza pubblica**.

Il progetto prevede infatti molte novità. Per la **Cassina Ferrara**: apertura sportello comunale decentrato; predisposizione sala informatica; corsi di alfabetizzazione informatica; apertura sportello postale temporaneo; attivazione del servizio di Spesa a domicilio; attivazione taxi sociale; utilizzo palestre delle locali Residenze Socio Assistenziali; accordi di collaborazione con le associazioni; indagine, ricerche e approfondimenti settoriali; calendario delle attività del quartiere; festa di quartiere e realizzazione video e mostra fotografica.

Per il quartiere Matteotti: modifiche nell’apertura oraria delle strutture della Biblioteca Civica; miglioramento delle modalità di raggiungimento della Scuola Media “A. Moro”; calendario delle attività del quartiere; accordi di collaborazione con le Associazioni; indagini, ricerche e approfondimenti settoriali; festa di quartiere, mostra fotografica e video.

Il tutto con un costante monitoraggio da parte del Comune, per tutto lo svolgimento del progetto, **che durerà circa 18 mesi**.

«La scelta di indirizzare la progettualità e le risorse **verso i quartieri Matteotti e Cassina Ferrara**, quartieri periferici del territorio saronnese – spiega l’assessore Giuseppe Nigro –, rientra nella strategia della nuova Giunta di avvicinarsi alle zone periferiche della città, rispondendo alle carenze e al sotto-utilizzo dei servizi di questi quartieri, andando a trattare alcune questioni particolarmente problematiche

che li riguardano, coinvolgendoli nella progettazione dell'utilizzo delle risorse del territorio e **riducendo la dipendenza dai servizi del centro**».

Secondo il sindaco Luciano Porro «i progetti che stanno vedendo la luce non sono della precedente amministrazione, questo è un atto **di cui rivendichiamo la paternità**. Un parto travagliato che ci riempie di gioia. Per altri progetti di attuazione del programma abbiamo bisogno di tempi più lunghi: quando i soldi non ci sono bisogna fare delle priorità come in una famiglia e come sta accadendo in tutti i comuni di Italia. È Inutile dire, come fanno altre forze politiche, che siamo immobili: **stiamo facendo nonostante le difficoltà economiche comuni a tutti**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it